

**DENUNCE**

## **LE CAVE KILLER (A BASSO COSTO) DEL PAESAGGIO**

Pochi in Europa smontano montagne, colline e letti di fiume come noi. Lo conferma il rapporto sulle cave di Legambiente: in un quarto dei comuni italiani c'è almeno una cava. La crisi dell'edilizia ha rallentato un po' il fenomeno (sabbia e ghiaia estratte sono passate dai 140 milioni di metri cubi del 2009 ai 52 del 2015) ma comunque, dalla sabbia al marmo, dalle 4.572 cave attive si estraggono in media 87 milioni di metri cubi di materiali. Tanta distruzione non riempie le casse dello Stato: i canoni sono bassissimi, dai 5 euro al metro cubo di Carrara a zero euro per quelle di Orosei. Se si applicassero i canoni britannici, il guadagno statale da sabbia e ghiaia passerebbe da 27 a 169 milioni. Rimedi? Intensificare le attività di riciclo dei calcinacci, estendere i territori preclusi, obbligare al ripristino del paesaggio dopo la chiusura degli impianti e aumentare i canoni. *(al.sa.)*